

# CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Seduta del 13/10/2003

Verbale n. 19

OGGETTO: Art. 193 D. L.vo n. 267/2000: verifica equilibri di bilancio gestione finanziaria 2003.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto l'art. 193, comma 2, del D. l.vo 267/2000, il quale testualmente prevede:

“1. Gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 37, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

3. Omissis.”;

Accertato che dall'analisi dei programmi, in corso d'attuazione, non si evincono scostamenti di rilievo rispetto a quanto previsto in fase progettuale, per cui non si rende necessaria alcuna correzione;

Rilevato che per quanto attiene la gestione dell'esercizio in corso, dalle verifiche effettuate non sono emersi elementi ovvero discostamenti rilevanti tra le previsioni delle entrate e delle ed i corrispondenti accertamenti ed impegni tali da lasciar prevedere uno squilibrio finanziario;

Rilevato, peraltro che è emerso un debito fuori bilancio, per un importo complessivo di Euro 17.406,66, come meglio descritto nell'allegato A).

Ritenuto opportuno, peraltro, procedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio e, conseguentemente, doversi assicurare il riequilibrio della gestione per un importo di complessivi Euro 17.406,66;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Consortile;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

Udita l'illustrazione da parte del Segretario;

Uditi gli interventi dei seguenti componenti acquisiti agli atti sotto forma di registrazione magnetica:

- CORINTO, il quale esprime rammarico per come è stata gestita questa vicenda visto che si tratta di una vertenza di un Ente composto, almeno in parte, dagli stessi Comuni. Sarebbe stato auspicabile la richiesta di un incontro da parte del C.I.A.C.T. per la ricerca di una soluzione e non il ricorso immediato all'Autorità Giudiziaria;
- MANELLO, il quale chiede come mai si è passati da 284 a 311 milioni di spesa. Risponde il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Filadelfo Aricò, il quale da conto anche delle motivazioni per le quali non ha ritenuto di dover corrispondere alle richieste del C.I.A.C.T.
- MIRANTI, il quale, in considerazione del fatto che il C.I.A.C.T. è in fase di scioglimento chiede a chi andranno i fondi oggetto di riconoscimento di debito. Il Segretario riferisce che, a quanto risulta, il C.I.A.C.T. ha cessato l'attività per impossibilità di conseguire lo scopo sociale (dato il passaggio delle reti alla SMAT S.p.A.) ma che attualmente è ancora in corso la liquidazione delle attività e passività dell'Ente da parte dei liquidatori. Tra i residui attivi del C.I.A.C.T., evidentemente, vi sarà anche quello riferito al presente debito del C.S.S.A.C.

Dato atto che nel corso della discussione entra il componente Mario MOSCHIETTO in rappresentanza del Comune di Pralormo, per cui risultano presenti n. 12 componenti pari a n. 34 quote. Il componente MOSCHIETTO, peraltro, si allontana momentaneamente all'atto della votazione non partecipando alla stessa.

Dato atto che la votazione, effettuata in forma palese, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

rappresentanti presenti	n. 11	pari a quote n. 33
rappresentanti votanti	n. 11	pari a quote n. 33
rappresentanti astenuti	n. ///	pari a quote n. ///
voti favorevoli	n. 11	pari a quote n. 33
voti contrari	n. ///	pari a quote n. ///

### **DELIBERA**

- 1) Chiamare la narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo dandosi atto che alla data odierna è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio per complessivi Euro 17.406,66 rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett.a), del D. Lgs. n. 267/2000, come meglio descritto nell'allegato A) della presente deliberazione.
- 2) Riconoscere, conseguentemente, la legittimità del suddetto debito fuori bilancio.
- 3) Apportare al bilancio del corrente esercizio finanziario le seguenti variazioni, analiticamente indicate negli allegati prospetti B e C che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

ANNO 2003

Parte 1° ENTRATA

- Applicazione di avanzo di amministrazione  
Accertato al 31/12/2002 + Euro 17.406,66

Parte 2° SPESA

- Variazioni in aumento + Euro 17.406,66

con le nuove risultanza che sono ora le seguenti:

ENTRATA: Euro 6.133.154,58

SPESA: Euro 6.133.154,58

Intendendosi contestualmente variati la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2003/2005.

- 4) Dare atto che il provvedimento adottato è idoneo ad assicurare, anche per l'avvenire, l'equilibrio di gestione non presentando le stesse ulteriori condizioni di squilibrio né in relazione alle entrate o alle spese di competenza né all'andamento dei residui attivi e passivi per cui appare fondato che tali condizioni potranno essere conservate, con le variazioni adottate e quelle da adottare entro il 30 novembre prossimo, fino alla conclusione del presente esercizio finanziario.
- 5) Dare atto altresì che, in virtù di quanto precede, i programmi in attuazione non richiedono alcuna correzione.
- 6) Ritenere assolto con la presente l'obbligo di cui all'art. 193, comma 2, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

## ALLEGATO A

- 1) DEBITO FUORI BILANCIO di Euro 17.406,66 derivante dall'Ordinanza del TAR Piemonte n. 1070/2002 emessa a seguito del ricorso proposto dal Consorzio Intercomunale Acquedotto per la Collina Torinese (C.I.A.C.T.) contro il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, iscritto al R.G. 1340/02, con il quale il predetto C.I.A.C.T. ha chiesto l'accertamento del diritto a percepire la somma di Euro 16.277,69 oltre interessi, previa emissione di ordinanza-ingiunzione a norma dell'art. 8, comma 2, della legge 205/2000 ed ell'art. 186 ter c.p.c., a carico del C.S.S.A.C. Detta somma, oggetto di contestazione tra i due Enti, trova il suo titolo nella convenzione sottoscritta nel dicembre 1997, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 104 del 20/11/1997, avente ad oggetto: "Approvazione convenzione con il C.I.A.C.T. per gli adempimenti in materia di personale, segreteria, ragioneria ed economato del Consorzio. Detta ordinanza costituisce titolo esecutivo emanato dall'autorità giudiziaria, assimilabile a sentenza esecutiva, e come tale configura le fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

L'importo complessivo di Euro 17.406,66 è così determinato:

- |                  |  |
|------------------|--|
| - Euro 16.277,69 | per somma spettante al C.I.A.C.T.          |
| - Euro 870,97    | per interessi dal 22/06/2001 al 03/03/2003 |
| - Euro 258,00    | per spese di registrazione dell'ordinanza  |

**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE****VERBALE DI DELIBERAZIONE****Assemblea Consortile**

Seduta del 13/10/2003

Verbale n. 19

OGGETTO: Art. 193 D. L.vo n. 267/2000: verifica equilibri di bilancio gestione finanziaria 2003.

L'anno duemilatre, addì tredici del mese di ottobre alle ore 18,30, nella sede Amministrativa del C.S.S.A.C. – Vicolo Albussano 4 – Chieri.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

L'Assemblea Consortile si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione con l'intervento dei Signori:

- |                     |  |
|---------------------|--|
| - Carlo CORINTO     | Sindaco pro-tempore del Comune di BALDISSERO T.SE (quote 2)            |
| - Mario IANNANTUONO | Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di BERZANO S.P. (quote 1)  |
| - Silvio MANELLO    | Sindaco pro-tempore del Comune di BUTTIGLIERA d'ASTI (quote 1)         |
| - Liliana VIORA     | Delegata dal Sindaco pro-tempore del Comune di CHIERI (quote 17)       |
| - Loredana GHIGNONE | Delegata dal Sindaco pro-tempore del Comune di ISOLABELLA (quote 1)    |
| - Livio CORNIGLIA   | Sindaco pro-tempore del Comune di MARENTINO (quote 1)                  |
| - Gianpaolo FASSINO | Sindaco pro-tempore del Comune di MONCUCCO T.SE (quote 1)              |
| - Giancarlo VIDOTTO | Sindaco pro-tempore del Comune di MONTALDO T.SE (quote 1)              |
| - Marisa LASAGNA    | Delegata dal Sindaco pro-tempore del Comune di MORIONDO T.SE (quote 1) |
| - Agostino MIRANTI  | Sindaco pro-tempore del Comune di PECETTO T.SE (quote 2)               |
| - Domenico AVATANEO | Delegato dal Sindaco pro-tempore del Comune di POIRINO (quote 5)       |

Risultano assenti i Signori:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Renato DELMASTRO     | Sindaco pro-tempore del Comune di ALBUGNANO (quote 1)     |
| - Bartolomeo CAVAGLIA' | Sindaco pro-tempore del Comune di ANDEZENO (quote 1)      |
| - Luigi MATTA          | Sindaco pro-tempore del Comune di ARIGNANO (quote 1)      |
| - Emma MARIOTTO        | Sindaco pro-tempore del Comune di CAMBIANO (quote 3)      |
| - Giorgio MUSSO        | Sindaco pro-tempore del Comune di CASTELNUOVO (quote 1)   |
| - Luca AMBROSACCHIO    | Sindaco pro-tempore del Comune di CERRETO (quote 1)       |
| - Antonio RAGO         | Sindaco pro-tempore del Comune di MOMBELLO T.SE (quote 1) |
| - Enrico ROCCATI       | Sindaco pro-tempore del Comune di PAVAROLO (quote 1)      |
| - Franco MATTA         | Sindaco pro-tempore del Comune di PASSERANO (quote 1)     |
| - Romano DELMASTRO     | Sindaco pro-tempore del Comune di PINO D'ASTI (quote 1)   |
| - Antonio PECORARI     | Sindaco pro-tempore del Comune di PINO T.SE (quote 4)     |
| - Mario MOSCHIETTO     | Sindaco pro-tempore del Comune di PRALORMO (quote 1)      |
| - Giovanni GHIO        | Sindaco pro-tempore del Comune di SANTENA (quote 5)       |

Dal punto n. 19 è presente il componente del Comune di PRALORMO Sig. Mario MOSCHIETTO

Assume la Presidenza il Sig. CORINTO Carlo. Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio dott. Daniele PALERMITI.

E' altresì presente il Direttore del Consorzio Dr.ssa Raffaella GUERCINI.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, i cui atti sono depositati nella segreteria del Consorzio, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.